

**AVVISO DI PROCEDURA COMPETITIVA
 PER LA VENDITA DI BENI MOBILI REGISTRATI**

L'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei Beni Sequestrati e Confiscati alla criminalità organizzata (di seguito ANBSC), nella persona del competente Dirigente della Direzione delle Gestioni Economico-Finanziarie e Patrimoniali

premesse che

- con sentenza n. 1053/16, emessa il 25/05/2016 dal Tribunale di Brescia – Sezione GIP, nell'ambito del procedimento iscritto al n. 19422/2015 RGNR, divenuta irrevocabile il 13/06/2016, con la quale è stata disposta la confisca, tra l'altro, del seguente bene mobile registrato:

Autovettura Porsche 911 Carrera S, TG. DE 909TW (R-XX-319735)

- con Decreto del Direttore dell'ANBSC pro-tempore n. 28691/2021 è stato adottato il provvedimento di destinazione alla vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, ai sensi e per effetto dell'art. 48, D. Lgs. 159/2011, del bene sopra riportato, in attuazione delle disposizioni del Consiglio Direttivo del 30/04/2021

AVVISA

Che il giorno **12 Settembre 2022, alle ore 11:00**, presso la sede dell'Agenzia Nazionale dei Beni Sequestrati e Confiscati alla criminalità organizzata, sita in Roma, alla via Emanuele Gianturco n. 11, avrà luogo la

VENDITA

dei seguenti beni:

LOTTO	UNICO
CODICE BENE	R-XX-319735
BENE	Autovettura Porsche 911 Carrera S
<u>DESCRIZIONE BENE</u>	
<i>Caratteristiche</i>	Marca: PORSCHE AG. 997 CB12 01 Tipo: PORSCHE 911 CARRERA S Targa: DE909TW N. identificazione veicolo: WP0ZZZ99Z7S722364 Data di immatricolazione: 31/01/2007 Data aggiornamento libretto circolazione: 25/03/2014 KW: 261 Alimentazione: Benzina KM: non disponibili Cilindrata: 3824 cc Colore: Nero
<i>Stima</i>	Perizia di stima del dicembre 2021; visionabile su richiesta degli interessati.
<i>Note</i>	La vettura si presenta in buone condizioni anche nella carrozzeria e l'interno non ha particolari deformità o danni. Per sistemare la vettura nella parte estetica esterna, interna e meccanica (tagliandi e manutenzioni), il perito stima una spesa di circa euro 5.000.

PREZZO BASE D'ASTA

Il bene mobile registrato (lotto unico) viene posto in vendita al **prezzo base di € 15.000,00** (oltre accessori di legge).

CONDIZIONI DELLA VENDITA

La vendita del bene avviene nello stato di fatto e di diritto in cui si trova; eventuali differenze di valore non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. Sarà pertanto onere degli interessati verificare con congruo anticipo il valore del bene oggetto del presente bando.

Tutte le spese di vendita (come ad esempio la trascrizione presso i pubblici registri, eventuale richiesta di nuove carte di circolazione o targhe, ecc.), saranno a carico della parte acquirente, pena la decadenza dall'aggiudicazione.

Il verbale di aggiudicazione definitiva, in favore del miglior offerente, individuato in esito all'asta, potrà essere redatto solo ove, acquisita l'informazione antimafia risulti che l'aggiudicatario provvisorio non appartenga ad alcuna delle categorie soggettive nei cui confronti è preclusa la cessione del bene confiscato¹.

Dalla data di trascrizione del passaggio di proprietà opera il divieto di ulteriore cessione per 1 anno, ai sensi dell'art. 48, comma 12-ter, D. Lgs. 159/2011.

Per tutto quanto qui non previsto, si applicano le vigenti norme di Legge.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Chiunque fosse interessato all'acquisto del bene oggetto del presente avviso, potrà trasmettere la propria offerta segreta irrevocabile, alle condizioni sopracitate, in busta chiusa controfirmata sui lembi di chiusura, **mediante raccomandata A.R.**, o corriere espresso, presso la sede dell'Agenzia Nazionale dei Beni Sequestrati e Confiscati alla criminalità organizzata, sita in Roma, alla via Emanuele Gianturco n. 11 – CAP 00196 (farà fede la data e l'orario della ricevuta di consegna del servizio postale). La busta dovrà presentare all'esterno la dicitura **“Offerta bene mobile registrato Autovettura Porche 911 Carrera S, TG. DE909TW (R-XX-319735) – alla c.a. della Dr.^{ssa} Giuliana Cosentino”** entro e non oltre le ore **17:00** del giorno **08/09/2022**, pena l'esclusione dalla procedura.

L'ANBSC non risponde delle manifestazioni di interesse inviate che non siano pervenute o che per qualsiasi ragione siano pervenute in ritardo.

CONTENUTO DELL'OFFERTA

La busta dovrà contenere al suo interno, **a pena di esclusione**, due buste chiuse controfirmate sui lembi di chiusura, recanti, rispettivamente, la dicitura, **“Documenti”** e la dicitura **“Offerta”**.

La busta con la dicitura **“Documenti”** deve contenere, a pena di esclusione:

- copia del documento d'identità dell'offerente;
- **dichiarazione dell'offerente, a pena di nullità:**

¹ Proposto; colui che risultava proprietario all'atto dell'adozione della misura penale o di prevenzione, se diverso dal proposto; soggetti condannati, anche in primo grado, o sottoposti ad indagini connesse o pertinenti al reato di associazione mafiosa o a quello di cui all'articolo 416-bis.1 del codice penale; relativi coniugi o parti dell'unione civile, parenti e affini entro il terzo grado, nonché persone con essi conviventi.

- ✓ che non è stata pronunciata nei propri confronti sentenza di condanna passata in giudicato, emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale ovvero sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18, in particolare:
 - I. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - II. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - III. frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - IV. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - V. delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.I del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - VI. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - VII. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- ✓ che non sussistono nei propri confronti cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto.
- ✓ nel caso di offerte presentate da persone giuridiche, che non vi è sentenza o decreto ovvero misura interdittiva emessi nei confronti:
 - del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
 - di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
 - dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;
 - dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che

vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

Nella busta con la dicitura "**Offerta**" deve essere inserita:

- l'offerta, redatta in marca da bollo (euro 16,00) debitamente sottoscritta dal soggetto interessato;
- un assegno circolare non trasferibile pari al **10% del prezzo offerto**, a titolo di cauzione sull'acquisto, intestato a "**AG. NAZ. BENI SEQU. E CONFISC.**". Detto assegno sarà incassato in ipotesi di aggiudicazione.

L'offerta deve contenere, a pena di esclusione:

- le complete generalità dell'offerente con l'indicazione del codice fiscale. Non sono ammesse offerte per persone da nominare;
- l'indirizzo di posta elettronica certificata al quale si desidera ricevere eventuali comunicazioni;
- l'indicazione della vendita cui l'offerta si riferisce ("**Offerta bene mobile registrato Autovettura Porche 911 Carrera S, TG. DE909TW (R-XX-319735) – alla c.a. della Dr.^{ssa} Giuliana Cosentino**");
- il prezzo offerto, che non potrà essere inferiore al prezzo base indicato nel presente avviso, a pena di nullità dell'offerta;
- la dichiarazione contenente l'obbligo dell'offerente di corrispondere alla procedura il prezzo di acquisto secondo le modalità ed i termini di pagamento indicati nel presente avviso;
- l'espressa dichiarazione di aver preso visione del bene oggetto di vendita e di aderire alle condizioni di gara e di vendita previste dal presente bando, di cui l'offerente dovrà dichiarare di avere compiuta conoscenza².

SVOLGIMENTO DELLA VENDITA

L'apertura delle buste con le offerte avverrà il giorno 12/09//2022 alle ore 11:00 presso la sede dell'Agenzia Nazionale dei Beni Sequestrati e Confiscati alla criminalità organizzata, sita in Roma, alla via Emanuele Gianturco n. 11.

La seduta di gara si svolgerà alla presenza del competente Dirigente dell'Agenzia, del referente della procedura di confisca e del Coadiutore dell'Agenzia medesima che procederanno all'apertura dei plichi, secondo l'ordine di presentazione, e quindi all'apertura ed all'esame del contenuto dapprima della busta denominata "**Documenti**" e quindi di quella denominata "**Offerta**".

A seguito di verifica della correttezza della documentazione presente nella busta "**Documenti**", si procederà all'esame delle offerte irrevocabili presenti nella busta "**Offerta**", alla verifica della conformità delle stesse alle previsioni di cui al presente avviso, inclusa la verifica dell'avvenuta presentazione della cauzione, ed all'identificazione dei presenti, verificando l'ammissibilità delle offerte ai fini della gara e di ciò sarà redatto verbale.

Non saranno ritenute validamente effettuate le eventuali offerte che siano subordinate, in tutto o in parte, a condizioni di qualsiasi genere. In presenza di un'unica offerta valida, il bene oggetto del presente avviso si intenderà provvisoriamente aggiudicato al soggetto indicato nella medesima.

L'asta sarà dichiarata deserta se non si avrà almeno un'offerta valida ed efficace.

² I sopralluoghi per la visione del bene sottoposto a confisca ed oggetto del presente avviso di vendita potranno essere prenotate a mezzo mail all'indirizzo: "dagoberto.calvetti@studiocalvetti.it". I soggetti interessati a tali visite dovranno presentarsi muniti di idonei dispositivi di sicurezza in adempimento alla normativa COVID-19 vigente.

In caso di presentazione di più offerte valide, si avvierà una gara tra gli offerenti ammessi e di ciò sarà redatto verbale.

La gara avrà come base di partenza l'offerta più alta, e gli offerenti potranno presentare offerte in aumento, con un rilancio fisso pari ad almeno **2.000,00 euro** (duemila/00 euro).

Nel caso in cui nessuno degli offerenti aderisca alla gara, il lotto sarà aggiudicato provvisoriamente in favore di chi abbia formulato l'offerta più alta.

In caso di pluralità di pari offerte l'aggiudicazione provvisoria sarà disposta in favore dell'offerente individuato mediante sorteggio.

Ove gli offerenti aderiscano alla gara, si dichiarerà l'aggiudicazione provvisoria del bene al migliore offerente, al prezzo da questi offerto.

Al termine della gara, si provvederà alla restituzione della cauzione a coloro che non saranno risultati aggiudicatari.

INDIVIDUAZIONE DEL CONTRAENTE

Si procederà alla redazione del verbale di aggiudicazione definitiva solo dopo aver acquisito **la documentazione antimafia rilasciata dalla competente Prefettura - UTG, ai sensi del D. Lgs. 159/2011, con esito negativo**, nonché la documentazione comprovante l'avvenuto pagamento dell'intero prezzo di vendita.

Sarà cura dell'ANBSC comunicare per iscritto all'aggiudicatario provvisorio gli esiti dei predetti accertamenti.

Nella suddetta comunicazione saranno fornite all'aggiudicatario indicazioni in merito alle modalità ed ai termini per il versamento del prezzo di vendita.

L'aggiudicazione definitiva, unitamente al verbale d'asta costituisce titolo per il trasferimento del diritto di proprietà del bene oggetto del presente avviso e per la trascrizione nel pubblico registro.

Al fine di agevolare i controlli antimafia, l'aggiudicatario provvisorio provvederà a trasmettere autocertificazione dello stato di famiglia, ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, con indicazione del numero dei componenti della famiglia maggiorenni ed i loro dati anagrafici, e con le stesse modalità comunicherà, altresì, i dati anagrafici del coniuge o parte dell'unione civile, nonché dei parenti e degli affini entro il terzo grado e delle persone maggiorenni con essi conviventi. Dovrà essere indicato ciascun nucleo familiare con i relativi componenti conviventi.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non produca la suddetta autocertificazione o la trasmetta carente in relazione ai contenuti richiesti e non provveda, su richiesta, alla sua integrazione nei termini fissati dall'ANBSC, quest'ultima procederà alla revoca della aggiudicazione provvisoria e l'assegno circolare versato a titolo di cauzione sarà trattenuto quale penale.

Nel caso in cui in esito alle verifiche antimafia non risulti possibile il trasferimento della proprietà del bene oggetto di vendita in favore dell'aggiudicatario provvisorio, l'ANBSC ha facoltà di incamerare, a titolo di penale, il deposito cauzionale corrisposto.

TERMINI PER IL SALDO DEL PREZZO

L'aggiudicatario avrà l'obbligo di versare l'intero prezzo d'acquisto in un'unica soluzione entro il termine di 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi dalla comunicazione dell'aggiudicazione a mezzo bonifico bancario sul seguente conto corrente:

Conto Corrente n. 320615

Intestato a AG. NAZ. BENI SEQU. E CONFISC.

IBAN: IT 87 E 01000 03245 348300320615

e trasmettere ad ANBSC, copia della quietanza di versamento e dell'identificativo bancario CRO/TRN. In mancanza del versamento, l'aggiudicazione sarà annullata e la cauzione incamerata.

L'ANBSC, a seguito dell'aggiudicazione definitiva, provvederà presso gli uffici competenti alla cancellazione della trascrizione del provvedimento di confisca sul bene e, contestualmente, all'annotazione del trasferimento della proprietà del bene. I relativi costi di trasferimento si intenderanno a carico dell'aggiudicatario.

L'ANBSC si intenderà sollevata da qualsiasi responsabilità relativamente a tutte le operazioni di prelievo e trasporto del bene oggetto di vendita, costi compresi che sono a totale carico dell'aggiudicatario. Inoltre, si fa presente che le spese per il deposito del bene, per ogni giorno successivo a quello concordato per il prelievo dello stesso, saranno eventualmente a carico del promissario acquirente.

PUBBLICITÀ

Il presente avviso è pubblicato sul sito internet dell'ANBSC www.anbsc.it, sul quale verranno segnalati altresì eventuali aggiornamenti sullo stato della procedura di vendita. Della pubblicazione del presente avviso, verrà data comunicazione all'Agenzia del Demanio.

AVVERTENZE

Ciascun interessato, potrà contattare il referente della procedura di vendita al n. **349/1551795** ovvero all'indirizzo di posta elettronica segreteria.pulieri@gmail.com per chiedere ulteriori informazioni, nonché per prendere visione della relazione di stima.

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/03, e del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione e al trattamento dei dati personali si informa che i dati forniti e raccolti saranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini della presente procedura.

Il Dirigente
Giuliana Cosentino